

# Sintesi dei lavori in gruppo

assemblea oratori 2020 - 14 settembre - Seminario Vescovile

## **FOCUS PEDAGOGICO:**

### **La relazione educativa in questo tempo a cura di Emanuele Bergami**

#### **Le domande per l'attivazione in gruppo:**

- 1) Innanzitutto: a noi adulti è mancato uno spazio educativo dentro e attorno l'oratorio? questa mancanza è stata un sollievo o un interrogativo serio?
- 2) Vediamo la relazione tra adulti e ragazzi come un luogo di missione? Che modello educativo possiamo imparare dal Vangelo?
- 3) Quali scelte la diocesi dovrebbe operare per sostenere la relazione educativa dentro e fuori l'Oratorio (percorsi formativi, investimenti, ...)?

#### **Le tre attenzioni utili per il nostro cammino di Chiesa:**

- 1) CURA E COINVOLGIMENTO DI ADULTI: Costruzione di équipes parrocchiali / unità pastorali composte da soggetti diversi per genere, età e vocazione che possano mettere a tema un ripensamento dell'oratorio e la sua ri-progettazione.
- 2) GARANTIRE UNA PRESENZA COSTANTE: La presenza di un adulto (laico o prete, professionista o volontario) in oratorio è importante e necessaria.
- 3) ACCOMPAGNARE LE PICCOLE REALTÀ': Attraverso uno "sportello" dell'UPG che possa svolgere una funzione di tutor e sostegno alle équipes parrocchiale per la progettazione di attività educative e pastorali per gli adolescenti.

## **FOCUS PASTORALE:**

### **L'Oratorio e la sua forma a cura di Don Paolo Arienti**

#### **Le domande per l'attivazione in gruppo:**

- 1) Quali scelte riteniamo importanti a livello di Chiesa diocesana perché il metodo oratorio resti vivo?
- 2) Quali stili proposte o percorsi possiamo condividere perché l'oratorio sia non di qualcuno, non uno spazio più o meno organizzato, ma uno spazio di missione?
- 3) La forma dell'Oratorio ha a che fare con la forma di una comunità, compresi i suoi limiti e le sue potenzialità. Siamo d'accordo? Vediamo la pastorale giovanile dentro l'insieme più ampio del cammino di una Chiesa?

#### **Le sei attenzioni utili per il nostro cammino di Chiesa:**

- 1) SOSTENERE e CURARE la fatica e la frustrazione che emerge dagli operatori affiancandoli nella riprogettazione.
- 2) AVVIARE UNA RIFLESSIONE SULLA COMUNITÀ' A LIVELLO DIOCESANO: Cosa è oggi la comunità cristiana? come accudirla e farla crescere? come renderla responsabile della cura dei più giovani?
- 3) PROPOSTE DI QUALITÀ': L'oratorio non deve smettere o rinunciare a proporre iniziative a servizio del proprio territorio che possano incrociare i bisogni emergenti senza rinunciare alla propria identità.

- 4) FARSI LE DOMANDE GIUSTE: È necessario continuare a farsi la domanda “Cosa rende vivo l’oratorio?”
- 5) DUE METAFORE DERIVATE DALLA FEDE CRISTIANA: L’oratorio come **tenda** e **compagnia**
- 6) LA PROGETTAZIONE vista come un **tavolo** vicino al **fuoco della fede**.

## **FOCUS TERRITORIALE**

### **Oratorio comunità cristiana e territorio**

#### **A cura di Paola Merlini**

##### **Le domande per l’attivazione in gruppo:**

- 1) Siamo immersi in tante esperienze di rete di relazioni (un “trama sociale”, una “narrazione condivisa”). A che punto siamo e ci sentiamo come comunità cristiana? se e quali tratti di rigidità pensiamo di avere?
- 2) I confini della nostra comunità: quali sono i meccanismi con cui oggi li definiamo? Quali sono i rischi e quali le opportunità di “stare” in relazioni più diffuse, più trasversali e di agire in modo più “territoriale” e “contaminato”?
- 3) Riprogettare: che posto possiamo e vogliamo occupare nel sistema del Welfare locale? Quale “carica innovativa” portiamo? Quali collaborazioni cercare, stimolare, accogliere per costruire azioni integrate e complementari?

##### **Tre attenzioni utili per il nostro cammino di Chiesa:**

- 1) **COMPETENZA:** Formare operatori pastorali capaci di tessere relazioni, scrivere progetti, creare reti, costruire alleanze basate sui progetti e le necessità del territorio mettendo da parte i personalismi.
- 2) **IDENTITÀ:** Essere consapevoli del DNA dell’oratorio, della sua tradizione e del suo stile e collaborare con la realtà territoriale con l’atteggiamento del proporre più che del “difendere” e del “pretendere”.
- 3) **GRATUITA’ e VOLONTARIATO** rappresentano la nostra carica innovativa, da intendersi come una risorsa umana ed economica.

**Questi materiali di sintesi verranno utilizzati per l’elaborazione del *Mosaico* di settembre e delle *nuove schede del cortile dei sogni*. Tutti i materiali saranno inviati alle Parrocchie a breve.**